



IL RINTOCO

anno IV • n° 149 • 40/2026

PARROCO

don Giuseppe Busato

✉ dongiuseppe72@gmail.com

DIOCESI di TREVISO • COLLABORAZIONE PASTORALE di CARBONERA

MIGNAGOLA

• Parrocchia della Presentazione della Beata Vergine Maria
via Duca d'Aosta, 2 ☎ 388.859.2164 (0422.397141) ✉ mignagola@diocesitv.it

S. GIACOMO di MUSESTRELLE

• Parrocchia di San Giacomo apostolo
via Chiesa, 8 ☎ 388.859.2164 ✉ sangiacomodimusestrelle@diocesitv.it

VASCON

• Parrocchia di Santa Lucia vergine e martire
via Armando Diaz, 3 ☎ 388.859.2164 ✉ vascon@diocesitv.it

• dal 4 al 10 ottobre 2026 • 27ª SETTIMANA del TEMPO ORDINARIO • SAN FRANCESCO di ASSISI •



Disse Gesù sulla terra...

Parole del Maestro lungo l'anno liturgico

Matteo 21,33-43

“Ascoltate un'altra parabola: C'era un padrone che piantò una vigna e la circondò con una siepe, vi scavò un frantoio, vi costruì una torre e poi l'affidò a dei vignaioli e se ne andò. Quando fu il tempo dei frutti, mandò i suoi servi da quei vignaioli a ritirare il raccolto. Ma quei vignaioli presero i servi e uno lo bastonarono, l'altro lo uccisero, l'altro lo lapidarono” (vv. 33-35).

Peccare è umano, ma insistervi è diabolico. I vignaioli non vogliono accettare la presenza del loro padrone che ha preparato tutti per un buon raccolto. Così fai anche tu ogni volta che ti rifiuti di riconoscere la presenza del tuo Dio e butti nella colpa o nell'indifferenza i doni che hai avuto da lui, come la vita, il tuo corpo, l'intelligenza, il suo amore. Dio non potrà arricchire ancora la tua persona perché, essendo tu un ribelle ed un cattivo depositario dei suoi doni, ti allontani da lui e cammini verso l'ignoto e la solitudine. Se tu vedessi che cosa succede in te quando sei superficiale e peccatore, ti ritroveresti proprio in compagnia dei vignaioli del Vangelo che rifiutano ogni messaggio, ogni dialogo e si appropriano dei beni del loro padrone. Invece di essere ladro ed egoista, se ti abbandonerai all'amore di Dio diventerai ricco e forte nella sua grandezza. Altrimenti, ti aspetta il fallimento eterno. Ti sembra cosa da poco?

PREGHIERA

Padre giusto e misericordioso, che vegli incessantemente sulla tua Chiesa, non abbandonare la vigna che la tua destra ha piantato: continua a coltivarla e ad arricchirla di scelti germogli, perché innestata in Cristo, vera vite, porti frutti abbondanti di vita eterna.

50 ANNI di CASA PAPA LUCIANI



L'8 ottobre 1976 è una data significativa per Mignagola: la Curia Vescovile dispose la costituzione di un *“Comitato per la*

realizzazione delle Opere Parrocchiali senza personalità giuridica sul terreno di proprietà della Parrocchia di Mignagola”.

La Parrocchia era nata appena diciannove anni prima e necessitava un po' di tutto e prioritario era creare spazi adatti per la formazione cristiana e l'aggregazione delle persone.

Il 1976 non è stato un anno facile: il tragico **terremoto del Friuli** che tra maggio e settembre con i suoi mille morti e decine di migliaia di sfollati... mise in ginocchio un'intera regione ma vide un dispiegarsi enorme di volontari di ogni ceto ed età che portava aiuti, conforto, speranza. Un'esperienza drammatica che portò all'idea di una moderna *Protezione Civile*.

E ancora il **disastro ambientale a Seveso (Milano)** del 10 luglio quando si liberò una nube altamente tossica di diossina che colpì duramente tutta la Brianza.

Ci furono, poi, eventi che “scaldarono” il cuore degli Italiani.

In politica **Tina Anselmi** diventò la prima donna ministro nella storia repubblicana italiana.

Nello sport, l'Italia conquistò per la prima volta la **Coppa Davis** di tennis e fu l'anno della ginnasta rumena **Nadia Comăneci**. Nasceva **Francesco Totti**.

Nello spazio, la sonda **Viking 1** raggiunse la superficie di Marte. Al cinema usciva **Rocky** con Sylvester Stallone.

In economia, non eravamo messi bene: ci fu un terribile **deprezzamento** della lira e il governo dovette introdurre **misure di austerità** molto severe, per non parlare – eh, sì! – del **caro-benzina** e della galoppante **inflazione** che raggiunse il 20-25% annuo.

In tutto questo arduo cammino, Mignagola pensava alle sue opere parrocchiali. Un puntino nell'universo – sì – ma estremamente importanti per cominciare a comprendere e apprezzare il senso di appartenenza ad una comunità cristiana. Le indicazioni della Curia erano precise: *“...costruire un ambiente per la catechesi e la ricreazione, adibendo l'area residua a campo giochi per ragazzi e bambini...”*.

Da quell'8 ottobre 1976, come si dice, *ne è passata di acqua sotto i ponti*. Casa Papa Luciani mostra, nella sua configurazione, una struttura nata in tempi in cui era molto più semplice programmare e realizzare attività ed eventi. Oggi tutto dev'essere vagliato con cura e responsabilità.

Così, nel tempo è cambiata anche la figura del *volontario* che opera nelle strutture e nelle attività parrocchiali: più formato e consapevole del suo ruolo con un pizzico di dispiacere per come, a volte, è difficile entrare in relazione sincera con le nuove generazioni. Eppure non è cambiata una cosa: la *generosità* e con essa il *sorriso* con cui si cerca di portare avanti il proprio servizio: catechisti, animatori, capi scout, soci del Circolo NOI e volontari di ogni specie continuano il loro servizio *“...secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza...”* (vedi 2Corinzi 9,7) e sono certo che su di loro c'è l'Amore di Dio perché, come sentenzia san Paolo *“Dio ama chi dona con gioia”*.

Allargando lo sguardo, **ringrazio il Signore per il cammino di questa comunità cristiana e delle altre due che mi sono state affidate e per quanti, negli anni, hanno contribuito con la loro opera al dispiegarsi dei rispettivi cammini.**

Lo sguardo si alza al cielo ricordando i fratelli e le sorelle che hanno già compiuto il grande passo e ora ci seguono da lassù... sono tanti e ognuno porta nel cuore il ricordo di qualcuno in particolare.

Penso siamo tutti d'accordo che i muri sono niente se una comunità non testimonia ciò per cui è stata costituita dallo Spirito Santo: mostrare un modo diverso di essere uomini e donne in relazione, non mossi da interessi personali ma *catturati* da Cristo che, nello dispiegarsi dei nostri giorni qui sulla terra, continua a camminare davanti a noi indicandoci una via, l'unica possibile, perché possiamo già assaporare il gusto della pienezza di vita.

Di questo "gusto della pienezza di vita" siamo tutti artefici e responsabili e per questo prego il Signore che in tutti – praticanti e non praticanti – fioriscano i frutti dello Spirito che il Vangelo ci insegna e dei quali è bello percepirne il profumo: **Amore, gioia, pazienza, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, modestia, dominio di sé.**

Ce n'è per tutti i gusti... perché ognuno possa continuare a donare con gioia e compiere il suo cammino. Unici siamo e unico è il cammino di ciascuno di noi.

Vi voglio bene. Buon cammino! Dio vi benedica sempre. E tutti.

don frassette



Preghiera di papa Leone XIV per l'8° centenario della morte di s. Francesco d'Assisi

San Francesco,
fratello nostro, tu che ottocento anni or sono
andavi incontro a sorella morte
come un uomo pacificato,
intercedi per noi presso il Signore.

Tu nel Crocifisso di San Damiano
hai riconosciuto la pace vera,
insegnaci a cercare in Lui la sorgente di ogni
riconciliazione
che abbatte ogni muro.

Tu che, disarmato, hai attraversato le linee di guerra
e di incomprensione,
donaci il coraggio di costruire ponti
dove il mondo erige confini,

In questo tempo afflitto da conflitti e divisioni,
intercedi perché diventiamo operatori di pace:
testimoni disarmati e disarmanti della pace
che viene da Cristo.

✠ Amen.

800 ANNI dalla morte FRANCESCO e «SORELLA MORTE»

La sera del 3 ottobre 1226 – ottocento anni fa – moriva san Francesco di Assisi, dopo mesi di malattia vissuti coltivando sempre la letizia dello spirito e le relazioni buone.

«Il 4 ottobre, giorno del Signore, nella prima ora della notte precedente, il padre e fratello nostro Francesco è migrato a Cristo». Con queste parole, frate Elia annuncia la morte di frate Francesco di Assisi, avvenuta la sera di sabato 3 ottobre 1226. Ma come è andato incontro a questo evento definitivo della vita? È interessante il racconto che emerge da una delle biografie, la Compilazione di Assisi, che raccoglie episodi in ordine sparso, nei quali si riconosce la testimonianza dei suoi compagni più vicini.

Negli ultimi due anni della sua vita, Francesco è segnato dalla malattia, al punto che, in certi momenti, le sofferenze che patisce gli rendono quasi impossibile riposare e dormire. In una di queste occasioni, il suo pensiero va ai frati: li chiama attorno a sé e li benedice «posando la destra sul capo di ciascuno, con l'intenzione di benedire tutti quelli che vivevano allora nella Religione e quanti vi sarebbero venuti sino alla fine del mondo. E sembrava avere compassione di se stesso, perché non poteva vedere i suoi figli e fratelli prima di morire» (FF 1567). Possiamo qui scorgere un tratto che lo accompagna fino alla fine: **la ricerca e la cura della relazione con chi gli è caro e che desidera aver vicino nel momento del passaggio.** Sono molti i volti che incontra, negli ultimi mesi: anzitutto è ospitato dal vescovo di Assisi nel suo palazzo, cosa che potrebbe destare scalpore... un uomo sempre vissuto poveramente ora si trova tra gli agi. Ma c'era bisogno di dare un po' di pace anche al corpo, a «frate asino», come lo chiamava affettuosamente Francesco.

E non solo. Un elemento che accompagna anche questo tratto della sua vita è il canto e la musica: **«Si faceva cantare spesso durante il giorno dai compagni le Laudi del Signore, che lui stesso aveva composto, parecchio tempo prima, durante la sua malattia. Le faceva cantare anche di notte, a edificazione delle scolte che vigilavano su di lui fuori del palazzo».** Probabilmente, proprio in quei giorni inserisce l'ultima strofa del *Cantico di frate Sole*, quella in cui loda il Signore «per sora nostra morte corporale»: con realismo riconosce la sua ineluttabilità («da la quale nullu homo vivente pò skappare»), ma la chiama sorella, cerca anche con lei una relazione, perché è passaggio necessario per la Pasqua definitiva, mentre è la «morte secunda» quella da evitare, la separazione da Dio che non trova soluzione.

Il Cantico completo è oggetto di un momento commovente: Francesco era stato portato, secondo la sua volontà, alla Porziuncola, luogo di grazia «veramente santo e abitazione di Dio» dedicato alla beata vergine Maria, patrona dell'Ordine dei frati minori. Quando un compagno gli comunica che la morte è imminente, manda a chiamare frate Angelo e frate Leone, affinché gli «cantino di sorella Morte»: **«Si presentarono i due davanti a lui e cantarono, in lacrime, il Cantico di frate**

Sole e delle altre creature del Signore, composto dal santo stesso durante la sua infermità, a lode del Signore e a consolazione dell'anima sua e degli altri» (FF 1547). Altra presenza cara a Francesco è quella di Jacopa dei Settesogli, amica romana a cui, poco prima della morte, invia la richiesta di un saio e di alcuni dolci; ella stessa, prima di ricevere il messaggio, ispirata dal Signore, va da lui che l'accoglie facendola entrare nel luogo dove si trova insieme ai frati, cosa inaudita a quel tempo.

In questi episodi, riconosciamo una caratteristica di fondo del santo di Assisi: **la ricerca della letizia dello spirito, anche nella sofferenza della malattia. Ciò che più temeva, infatti, era la tristezza, male che genera «nel cuore una ruggine indelebile» (FF 709), da combattere con la preghiera (in particolare col canto) e la fraterna amicizia.**

AVVISI e COMUNICAZIONI

MESE del ROSARIO • Inizia il mese di ottobre, tradizionalmente legato alla realtà delle Missioni *ad gentes* e alla Beata Vergine del Rosario. Raccomando la recita del Rosario nelle famiglie e nei gruppi di preghiera affinché sia mantenuta viva la fede nelle nostre terre e nuovi fratelli e sorelle entrino a far parte della Chiesa di Cristo.

MESE MISSIONARIO • Le quattro domeniche dell'Ottobre Missionario 2026 seguono i temi proposti dagli uffici pastorali (ispirati al Messaggio del Papa *“Uno in Cristo, uniti nella missione”*):

4 ottobre *Facciamo crescere il bene* – Un'attenzione particolare all'impegno quotidiano e alla cura del prossimo, in concomitanza anche con la festa di San Francesco.

11 ottobre *Tutti invitati alla festa* – Il tema della chiamata universale al bancone della fraternità e della comunione ecclesiale.

18 ottobre **Giornata Missionaria Mondiale** (centesima edizione) sul tema *“Uno in Cristo, uniti nella missione”*.

25 ottobre *L'amore si vede / Mandato missionario* – La testimonianza concreta della carità e dei ragazzi/famiglie nel mondo come una sola famiglia.

FREQUENZA CATECHISMO • Si è instaurata l'abitudine di sospendere la frequenza costante dei bambini e dei ragazzi negli anni in cui non ci sono sacramenti da celebrare non ritenendolo necessario e prevedendo di far ricominciare a frequentare il figlio nell'anno della Cresima, atteso il minimo necessario per dare priorità ad altre attività. Non entriamo in merito alle scelte dei genitori ma ribadiamo le nostre: il catechismo è unitario, anno dopo anno. La celebrazione dei sacramenti di iniziazione cristiana (Battesimo, Eucarestia, Cresima e Confessione) sono una tappa di questo cammino trapiantato a dare spessore alla vita spirituale dei ragazzi molto bisognosa di essere curata per tanti motivi. Pur rispettando la scelta dei genitori di non far partecipare i figli al catechismo, non riteniamo di poter accondiscendere ad una pratica altalenante per cui, se in futuro desiderano celebrare la Cresima, sarà necessario riprendere da dove si è interrotto, dedicandoci tutto il tempo necessario e quindi con la possibilità che il sacramento non sia celebrato assieme ai propri compagni. Tale orientamento nasce anche dal non mantenere fede agli impegni presi come genitori, alcuni dei quali non conosciamo neanche il volto. E, infine, questione di rispetto *in primis* verso il Signore e la comunità cristiana oltretutto verso le catechiste, i ragazzi e le famiglie che vivono regolarmente l'incontro settimanale. Di fatto, il quantitativo di ore, che si dedicano al catechismo in un anno, sono di molto inferiori a quelle dedicate ad altre attività. Con i genitori in difficoltà nell'incastrare tutti gli impegni dei figli, una soluzione si è sempre trovata, spesso orientandosi al catechismo in altre parrocchie come, del resto, altri si sono orientati nelle nostre.

dalla DIOCESI di TREVISO

POVERI AMICI • 39ª SETTIMANA SOCIALE dei CATTOLICI TREVIGIANI • La *Dilexi te* di papa Leone XIV • Terza serata • Giovedì 1° ottobre, alle 20.45, Auditorium Pio X a Treviso (Collegio Pio X in Borgo Cavour). Sul tema *Chi paga il conto? Geopolitica e scenari internazionali*, intervengono Marco Mascia, docente di Relazioni Internazionali all'Università di Padova, Alessandra Morelli, già funzionaria UNHCR e Antonio Di Bella, già corrispondente RAI dagli Stati Uniti.

VISITA PASTORALE del VESCOVO MICHELE • Incontro di avvio • Sabato 10 ottobre, dalle 9.30 alle 12.00, presso il tempio di San Nicolò, il vescovo Michele presiederà l'incontro diocesano di apertura della visita pastorale. L'incontro sarà strutturato in 3 parti: Preghiera e lectio a cura di Roberta Ronchiato, testimonianza del Vescovo di Trento, don Lauro Tisi, l'intervento del nostro Vescovo Michele. Sono invitati tutti gli operatori pastorali, in particolare i componenti degli organismi di partecipazione (Consiglio Pastorale Parrocchiale e Consiglio parrocchiale per gli Affari Economici).

Dalla COLLABORAZIONE PASTORALE di Carbonera

AZIONE CATTOLICA RAGAZZI • Mercatino torte • Sabato 3 e domenica 4, al termine delle ss. Messe a Mignagola e San Giacomo, verrà proposto l'acquisto di dolci fatti in casa. Il ricavato servirà a finanziare le attività dell'Associazione che opera nelle nostre comunità parrocchiali.

MIGNAGOLA • Parrocchia Presentazione della B. V. M.

COMITATO SAGRA • Si incontra lunedì 5 ottobre, alle 20.45, in Casa Papa Luciani.

CORALE • prove • Ogni martedì, alle 20.30, in chiesa. *Chi desidera, può unirsi e servire la comunità!*

CORO MINOR AQUOLA • prove • Ogni giovedì, alle 20.30, in Casa Papa Luciani. *Chi desidera, può unirsi e servire la comunità!*

S. MESSA in CIMITERO • Venerdì 16 ottobre, alle 9.00. *In caso di maltempo, sarà celebrata in chiesa.*

PULIZIE della CHIESA • Dal 5 all'11 ottobre, è affidata alle volontarie di via Giovanni Comisso. *Grazie.*

ANNIVERSARI di MATRIMONIO • Domenica 15 novembre, alla s. Messa delle 11.00, festeggeremo gli sposi che ricordano un anniversario significativo del loro matrimonio (5... 10... 15... 20... 25... 30... 35... 40... 45... 50... e oltre). *Iscrizioni aperte in sacrestia, dopo le ss. Messe.*

VASCON • Parrocchia Santa Lucia v. m.

COMMISSIONI PASTORALE • Si riunisce martedì 6 ottobre, alle 20.45, in oratorio.

S. MESSA in CIMITERO • Mercoledì 14 ottobre, alle 9.00. *In caso di maltempo, sarà celebrata in chiesa.*

ANNIVERSARI di MATRIMONIO • Domenica 25 ottobre, alla s. Messa delle 9.30, festeggeremo gli sposi che ricordano un anniversario significativo del loro matrimonio (5... 10... 15... 20... 25... 30... 35... 40... 45... 50... e oltre). *Iscrizioni aperte in sacrestia, dopo le ss. Messe.*

SAN GIACOMO di MUSESTRELLE • Parrocchia S. Giacomo

S. MESSA SCUOLA di S. APOLLONIA • Per i vivi e i defunti iscritti nell'anno 2026 • Domenica 11 ottobre, alle 10.00.

ROSARIO • Viene recitato nei giovedì di ottobre, al giovedì, alle 18.00 (prima della santa Messa).

• SANTE MESSE • SACRAMENTI • VEGLIE • PREGHIERE VARIE •

Gli orari, per motivi di opportunità pastorale, possono subire variazioni. Per motivi organizzativi, non è possibile aggiungere nomi quando il foglietto è già uscito. L'iscrizione delle ufficiature va fatta in sacrestia, al termine delle sante Messe entro il mercoledì antecedente il sabato di uscita del foglietto. In caso di funerali celebrati in una parrocchia, la s. Messa di orario di quella parrocchia è sospesa e le ufficiature spostate alla settimana successiva.

✠ DOMENICA 4		● XXVII del TEMPO ORDINARIO	Is 5,1-7 * Sal 79 * Fil 4,6-9 * Mt 21,33-43	III
		s. Francesco di Assisi, diacono, patrono d'Italia		
		• Mese missionario • Prima Domenica • "FACCIAMO CRESCERE IL BENE" •		
8.00	Mignagola	* per la comunità * per i vivi della famiglia Paradiso Pietro + Annibal Giovannina		
9.30	Vascon	* per la comunità + Gava Enzo (7° giorno) + Borsatto Margherita (30° giorno) e Rodighiero Pietro + Tonetto Ermanno + Fava Elisabetta + Lorenzon Adelia + Annibal Giovannina		
10.00	S. Giacomo	* per la comunità + Marcon Silvana e Flari; Sponchiado Anna + Guerretta Pietro e Assunta; De Conto Battista e Angela + Annibal Giovannina		
11.00	Mignagola	+ Annibal Giovannina (7° giorno) + Tonella Pietro; Bandiera Maria e Angelina + defunti famiglie Tiveron e Celotto + Stefani Lino, Lessio Rosa e Mária Luigino; Marini Marino e Belia Ester-Pia + Moro Delfino + Biadene Antonio (30° giorno)		
Lunedì 5		● feria della 27ª settimana del Tempo Ordinario	Gal 1,6-12 * Sal 110 * Lc 10,25-37	III
		○ s. Faustina Kowalska, vergine [MF]		
		✚ beato Alberto Marvelli, laico		
		✚ san Bartolo Longo, laico, fondatore del Santuario di Pompei		
9.00	Vascon	* ad mentem Offerentis		
Martedì 6		● feria della 27ª settimana del Tempo Ordinario	Gal 1,13-24 * Sal 138 * Lc 10,38-42	III
		○ s. Bruno, presbitero [MF]		
		✚ 7° ann. ingresso in diocesi del vescovo Michele (2019)		
18.30	Mignagola	* ad mentem Offerentis		
Mercoledì 7		● beata Vergine Maria del Rosario [M]	Gal 2,1-2.7-14 * Sal 116 * Lc 11,1-4	III
9.00	Vascon	* ad mentem Offerentis		
9.20	Vascon	Adorazione eucaristica (fino alle 9.45)		
Giovedì 8		● feria della 27ª settimana del Tempo Ordinario	Gal 3,1-5 * cant. Lc 1,68-75 * Lc 11,5-13	III
		✚ dies natalis del servo di Dio Ettore Cunial (2001)		
18.00	S. Giacomo	Recita del ROSARIO		
18.30	S. Giacomo	* ad mentem Offerentis		
Venerdì 9		● feria della 27ª settimana del Tempo Ordinario	Gal 3,7-14 * Sal 110 * Lc 11,15-26	III
		○ ss. Dionigi e Compagni, martiri [MF]		
		○ s. Giovanni Leonardi, presbitero [MF]		
		○ s. John Henry Newman, presbitero e dottore d. Chiesa [MF]		
		✚ in Terra Santa: s. Abramo, patriarca		
		✚ dies natalis del venerabile Pio XII (1958)		
9.00	Mignagola	* ad mentem Offerentis		
Sabato 10		● feria della 27ª settimana del Tempo Ordinario	Gal 3,22-29 * Sal 104 * Lc 11,27-28	III
18.30	Mignagola	+ Lancini Annamaria e famigliari + Sgarretta Giuseppe e Dorella Palma + Gheller Angelo e Bruniera Maria + Prizzon Moreno (18° ann.) + Furlan Alessandro (20° ann.), Doimo Anna, Bianchin Luigi e Dal Bo Teresa + Stradiotto Maria; Minello Domenico e Daniele		
✠ DOMENICA 11		● XXVIII del TEMPO ORDINARIO	Is 25,6-10a * Sal 22 * Fil 4,12-14.19-20 * Mt 22,1-14	IV
		s. Giovanni XXIII, papa		
		• Mese missionario • Seconda Domenica • "TUTTI INVITATI ALLA FESTA" •		
8.00	Mignagola	* per la comunità + Mancarella Salvatore + defunti famiglie Perissinotto Luigi, Bigaran Élia, Martin Maria Teresa e Toffolo Luigia + Brunello Liliana e defunti famiglie Taffarello Primo e Brunello Giuseppe + Lorenzon Bruno e famigliari + Piccolotto Rosetta e Pierina + Bisetto Piergiorgio e defunti famiglie Marcassa e Bisetto + Cagnin don Innocente, Zordan don Sebastiano e Coden don Raffaele		
9.30	Vascon	* per la comunità + Pilon Maria-Matilde (30° giorno) e Rossato Angelo + Perocco Lia (1° ann.) + Tonetto Renato + Pianta Adriana e famigliari + Bernardi Maria (ann.) e Bianchin Giuseppe + Meneghetti Tullio, Vittoria e famigliari		
10.00	S. Giacomo	* per la comunità * vivi e defunti iscritti alla Scuola di sant'Apollonia + Favaro Adelino + Ponzo Alessandro + Piccolotto Pierina e defunti famiglia Perinotto + defunti famiglie Busato, Bedin, Arrigoni e Zanon		
11.00	Mignagola	+ Moro Delfino (30° giorno)		

LEGENDA ■ Per il grado della celebrazione: [S] SOLENNITÀ – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione
 ■ Per la Liturgia delle Ore: I – II – III – IV settimana del Salterio; P Liturgia propria • Colore liturgico: Bi = bianco; Ro = rosso; Vi = viola; Ve = verde. ■ Per le letture del giorno: si rinvia alle abbreviazioni convenzionalmente usate nelle diverse edizioni della Sacra Bibbia cattolica.